



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Ordinanza del Sindaco n. 27 del 2019

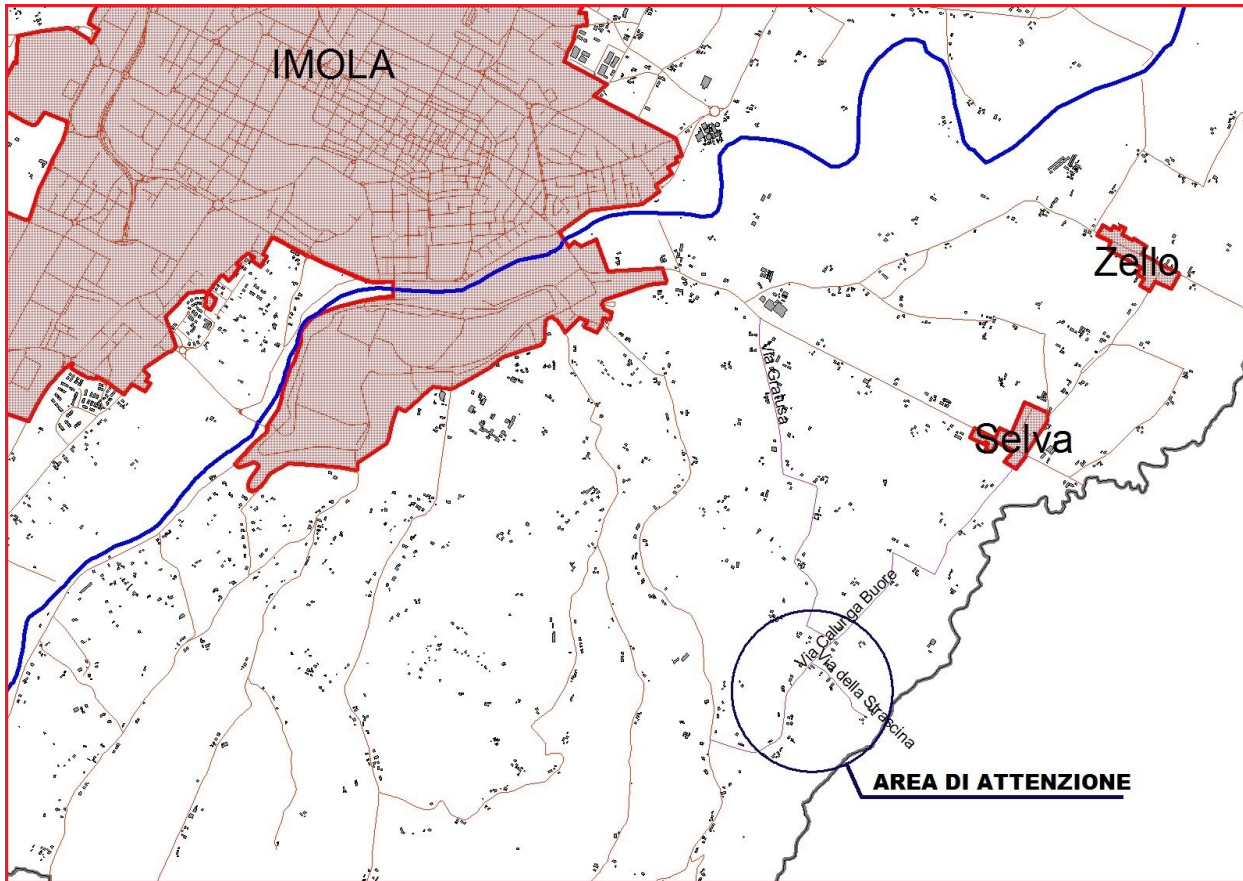
OGGETTO: ORDINANZA PER PREVENZIONE DELLA LEISHMANIOSI VISCERALE IN AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI IMOLA.

LA SINDACA

- **Vista** la comunicazione dell' ASL di Imola, Dipartimento Sanità Pubblica, acquisita al prot. gen. n. 28440 del 19/7/19 che informa della presenza di un focolaio epidemico di Leishmaniosi viscerale nelle vie Calunga Buore e Strascina, in Comune di Imola;
- **Considerato** che la leishmaniosi, come informa l'ASL nella nota predetta, costituisce una malattia grave, potenzialmente mortale ad esordio lento e di difficile diagnosi, trasmessa da flebotomi Spp (pappataci) e riconosce un serbatoio animale fonte di infezione costituito in principalmente dai canidi, in primis dal cane domestico;
- **Attesa** la necessità e l'urgenza di indicare alla cittadinanza chiare misure di sorveglianza e controllo a sostegno dell'attività svolta in campo dalla UO Igiene Veterinaria, con la ricerca dei cani infetti ed a tutela della salute dei residenti nell'ambito territoriale di diffusione della malattia;
- **Ritenuto** di dover emettere la presente ordinanza per disporre le misure sanitarie precauzionali indicate dall'ASL – Dipartimento Sanità Pubblica, atte ad evitare la diffusione la diffusione della malattia nella popolazione canina ed a prevenire l'infezione alle persone;
- **Vista** la L. 241/90 e succ. mod.;
- **Visto** l'art. 50, comma 5 del D.lgs. 267/2000 e succ. mod. che individua nel Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, l'Autorità competente ad assumere la presente ordinanza,
- **Per i motivi suesposti;**

ORDINA

A tutti i cittadini residenti nelle vie Strascina e Calunga Buore, nelle aree di attenzione individuate nella planimetria



di ottemperare con decorrenza immediata, alle seguenti disposizioni:

- 1- obbligo di registrazione di tutti i cani di proprietà mediante applicazione del microchip e iscrizione nell'anagrafe regionale animali d'affezione (ARAA) con decorrenza immediata dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del presente atto (obbligo già previsto dalla normativa vigente e sanzionabile se il proprietario non lo mette in pratica entro 30 giorni da quando entra in possesso di un cane);
- 2- obbligo di informare la U.O. Igiene Veterinaria sulla presenza di cani di proprietà, ma registrati presso altri Comuni, telefonando al Dipartimento di Sanità Pubblica – Front Office (telefono 0542/604950 dal lunedì al sabato 8,30-12,30 e al martedì dalle 14,30 alle 17,00 – mail: frontoffice@ausl.imola.bo.it);
- 3- obbligo di sottoporre i cani presenti ai controlli di laboratorio prescritti o eseguiti dall'U.O. Igiene Veterinaria;
- 4- obbligo di aderire alle prescrizioni (terapeutiche/di approfondimento diagnostico) impartite dalla U.O Igiene Veterinaria per i cani rivelatisi infetti/sospetti;
- 5- obbligo di applicare ai cani un collare impregnato di antiparassitario ad effetto repellente fino alla fine del mese di ottobre.

DISPONE

La diffusione della presente Ordinanza mediante:

- pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune;
- Comunicati a mezzo stampa;
- avvisi cartacei da distribuire ai residenti.

MANDA PER I CONTROLLI DI COMPETENZA

All'ASL – Dip. Sanità Pubblica U.O. Igiene Veterinaria

AVVERTE

che l'inottemperanza alla presente comporterà la sanzione pecuniaria amministrativa prevista dall'art.7bis del D.Lgs. 267/2000 con le procedure di cui alla L. 689/1981, senza pregiudizio di ulteriori sanzioni per violazioni a leggi e regolamenti specifici.

COMUNICA

Che responsabile del procedimento è la dott.ssa Valeria Tarroni; l'unità organizzativa competente e referente del procedimento è l' Ufficio Ambiente via Cogne 2 Imola (BO), tel 0542 602283, pec urbanistica.ambiente@pec.comune.imola.bo.it.

In applicazione del disposto dell'art. 3°, 4° comma L.241 del 07.08.90 si comunica che avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971 rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Li, 25/07/2019

il Sindaco
Manuela Sangiorgi